

IXA 6 - SESTA TAPPA: Trontano – Rifugio Parpinasca

Scarica la traccia [gpx](#) [kmz](#)

Valenza



Aspetti significativi

- Trontano con il “Sentiero natura”, l’Alpeggio panoramico di Nava con il Rifugio di Parpinasca
- Il borgo di Domodossola

Breve descrizione del percorso

Da Trontano parte un itinerario didattico del Parco Nazionale della Val Grande sui boschi di Faiedo e Parpinasca denominato “Lungo il filo di una traccia”.

Lungo questo sentiero ci si incammina per salire agli alpeggi alti di Trontano.

Dopo Faiedo, si segue la direzione per il rifugio di Parpinasca raggiungendo un bivio per l’alpe Pieso e alpe Drisioni. Lungo il sentiero si incontra un altro bivio per l’alpe Drisioni. Si prosegue in questa direzione fino a raggiungere l’alpe. Da qui il percorso diventa panoramico sulla piana del Toce e su Domodossola. Ci si inoltra nei pascoli, passando poi da un bosco di faggi per sbucare sulla schiena dell’Alpe Nava da dove si gode una visione a 360° sulle cime dell’Ossola e del Vallese e sulla piana di Domodossola e la Val Bognanco.

Dall’alpe Nava si ritorna per un tratto sullo stesso sentiero per deviare poi per l’Alpe Pieso e per il rifugio di Parpinasca posto tappa di questa giornata. Il rifugio si trova nella fascia di pre-parco del Parco Nazionale della Valgrande, sui pascoli dell’alpe omonima a 1200 metri di quota. E’ una bella struttura contornata da estese faggete al cospetto del Pizzo Tignolino, che domina l’ampia vallata del Rio Graglia.

Dal Rifugio di Parpinasca si ritorna a Trontano attraverso l’itinerario didattico. Lungo il percorso sono collocate 12 bacheche i cui pannelli descrivono, con immagini e brevi testi, la vita e la presenza animale.

Raggiunto il borgo di Trontano, con belle case signorili sapientemente ristrutturate, meritano una visita il castello, di antica fondazione, la Chiesa Parrocchiale, edificata su uno sperone di roccia, e il Santuario di san Leonardo.

A Trontano in autunno si svolge una caratteristica Sagra del fungo.

Si prende il trenino della “Vigezzina” e si arriva a Domodossola.

Una visita al borgo di Domodossola, l’antica Oscella dei Leponzi, capitale dell’Ossola Superiore, che con le attrattive che offre rappresenta un ottimo relax di questo itinerario.

Domodossola fu fondata in epoca pre-romana dai Leponzi (Ossola Lepontiorum); nel 12 a.C. passò sotto il dominio romano. Caduto l’impero romano (476) anche l’Ossola subì l’invasione dei barbari Unni, Goti e Longobardi; a questi succedettero i Franchi di Carlo Magno, dopo i quali inizia il dominio dei Vescovi Conti di Novara. Secondo la tradizione nel 917 Berengario 1° avrebbe concesso a Domodossola il mercato settimanale, che si tiene ancor oggi al sabato in Piazza Mercato, attirando numerosi turisti e valligiani.

Restano ormai poche tracce della cerchia pentagonale delle mura dell’antico borgo di Domodossola. Sono ancora visibili i resti di una torre angolare e tratti di mura in prossimità della via Facchinetti, oltre alla Torretta che ha subito integrazioni settecentesche.

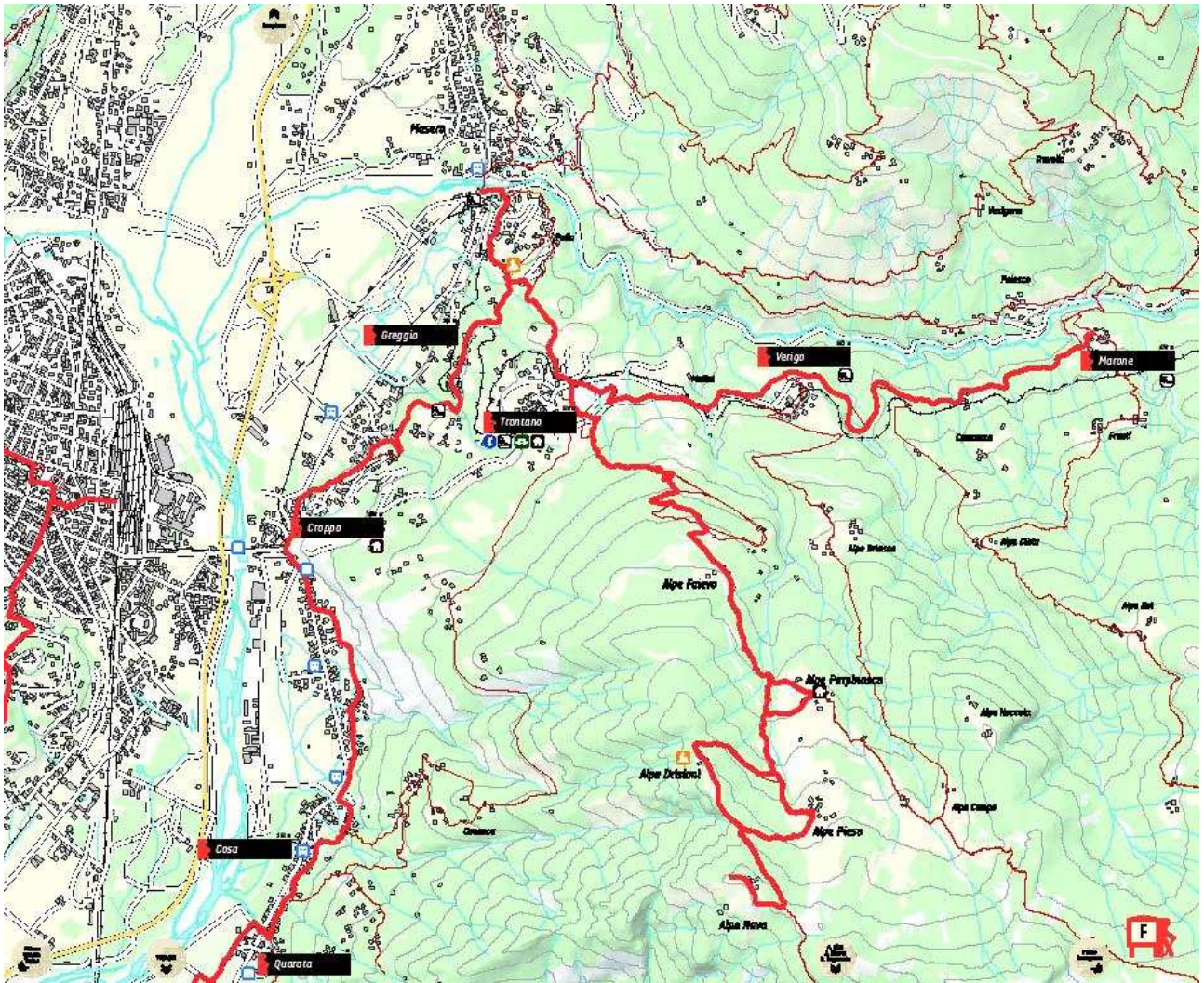
località	Sentiero	punti intermedi di connessione	quota	Dislivello del percorso		sviluppo (Km)	tempo di percorrenza		difficoltà
				in salita (m)	in discesa (m)		in salita (minuti)	in discesa (minuti)	
TRONTANO	A16		518			0	0	60	
	A16	Faievo	943	425		3,2	80	60	E
	A16	Bivio Alpe Pieso	1445	502		3,2	80	20	E
	A16	Alpe Drosoni	1587	142		1	25	25	E
	A16	Alpe Nava	1728	141		1,4	35	100	E
Rifugio PARPINASCA	A16a		1178		550	3,2	65	0	E
				1210	550	12	4 h 45'	4 h 35'	E

Cartografia

1. Valle Strona, Cusio, Mottarone, Lago d'Orta – 1:50.000, n°2, Provincia VCO
2. Val Grande – 1:25.000, n°14 Geo4Map/CAI

Bibliografia (generale)

1. Ass.ACOI, “Una strada lunga 1800 anni”, 1997
2. Ass.ACOI, “C’era una volta ...”, 2000
3. Ass.Cult.Navasco, “V.F.G.R. Cosasca”, TLS, 2007
4. Auci E.-Bogliioni D., “Lungo il filo di una traccia-Trontano/Faievo”, Parco ValGrande, 1999
5. Airoidi A., “Storia di Vogogna” Vol.I-II, 1992
6. Bertamini T., “Masera e i suoi statuti trecenteschi”, Comune di Masera, 2001
7. Bertamini T., “S.Maria di Trontano”, Oscellana
8. Bianchetti G.F., “Masone di Vogogna fine del Settecento”, Oscellana
9. Brusoni E., “Guida per la Valle d'Ossola il Sempione”, Grossi, 1908 (2003)
10. Crosa Lenz P.- Frangioni G., “Sentieri dell'Ossola”, Grossi, 1995
11. Crosa Lenz P., “Vogogna: il respiro della storia”, Parco ValGrande, 1999
12. De Giuli A.-Maffioli M., “Mergozzo”, 1982
13. De Maurizi G., “L'Ossola e le sue valli”, Grossi, 1977
14. G.A.M., “Storia di Mergozzo”, 2003
15. Guerini I., “Val Grande”, Alberti, 1999
16. Pirocchi A.-Crosa Lenz P.-Ragozza A., “La Linea Cadorna”, Provincia VCO, 2007
17. Rirocchi P.-Ragozza P.S., “Vivere in salita – Premosello/Colloro”, Parco ValGrande, 1999
18. Pirocchi P.-Ragozza P.S.-Copiatti E., “Storie di pietra – Beura/Bissoggio”, Parco ValGrande, 1999
19. Ragozza E., “U libar d'là cà Vegia d'Clor e d'Cravaga”, comune Premosello, 1985
20. Rizzi E., “Il porto della Masone.....”, Oscellana
21. Rossini L., “Candoglia polvere di marmo”, Omega, 2008
22. Valsesia T., “Val Grande ultimo paradiso”, Alberti, 1992



Per il Borgo di Domodossola

Scaricare l'itinerario IA05a